

VESCOVO E SINDACO

Due persone che hanno tanto in comune

Nuovo è il sindaco di Verona, Damiano Tommasi e nuovo il vescovo, **Domenico Pompili**. Le due massime autorità veronesi, laica e religiosa, iniziano contemporaneamente la loro missione. Civile amministrativa, l'uno e divulgatore della Parola, l'altro.

Chiamati entrambi, (perché no, si può dire), dalla Provvidenza a farci vivere in buona armonia, serenità, solidarietà. Sia per mons. **Pompili** che per Tommasi, le cronache giornalistiche ci stanno dando ampie buone informazioni, anticipandone le loro

virtù. Le due nuove guide di Verona sono presentate come uomini del dialogo, soprattutto. Hanno in comune, fra l'altro, l'amore per lo sport, praticato fin dalla loro tenera età. Dedizione quest'ultima, che potrebbe servire a trascinare maggiormente i giovani alla vita pubblica, politica e ad incontrare Gesù, (come faceva San Giovanni Bosco).

Il nuovo presule Domenico, come umilmente e semplicemente si firma, è un grande camminatore in montagna, la più vicina a Dio.

Quindi i due nuovi eletti fanno ben sperare per la guida in simbiosi della città dell'amore e della cultura, con i suoi due millenni di storia, crocevia da sempre di tanti popoli, etnie. Non per niente Verona è sede della Biblioteca Capitolare, la più antica d'Europa.

Piero Pistori
VERONA



Peso: 7%